

# Tempi per le Famiglie a Brescia: modelli a confronto

6 aprile 2017

Monica Amadini

Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia  
Dipartimento di Pedagogia



un progetto di  
fondazione  
cariplo



Dauser  
Volontariato Brescia



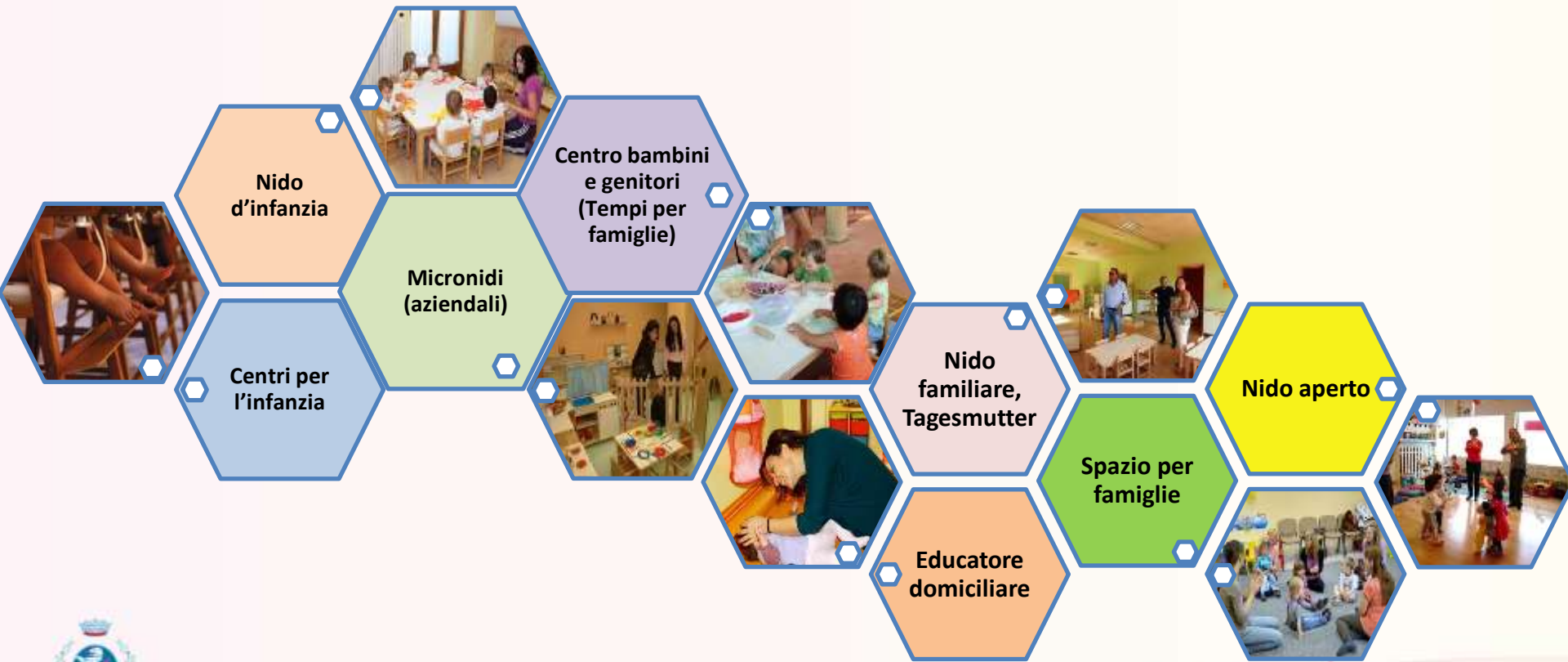
L'UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del SACRO CUORE



S2

brescia:  
città del noi

# Tipologie di Servizi per la prima infanzia



un progetto di  
fondazione  
cariplo



L'UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore



**brescia:**  
città del noi

# Lo scenario

organismi internazionali  
(OECD, Commissione europea per l'infanzia, network Eurydice, ECEC ...)

**Starting Strong III (OECD, 2012)**  
partenariato con il territorio e con i genitori  
fare posto alla comunità

**INNOVAZIONE DEI SERVIZI**  
competenze degli educatori,  
evoluzione del pensiero educativo  
Integrazione con i contesti  
Valorizzazione delle peculiarità /singolarità.



il fulcro dell'innovazione è  
il progetto pedagogico,  
condizione irrinunciabile  
di qualità



un progetto di  
fondazione  
cariplo



Dauser  
Wohlfahrtsdienst Brescia



L'UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore



S2

brescia:  
città del noi

# Il senso del percorso

- Mettere in evidenza la complessità e la qualità dei contesti per l'infanzia
- Valorizzare l'intenzionalità educativa, rendere più evidenti le strategie e i metodi educativi
- In un'ottica di *local theories*, provare a declinare i tratti generali in funzione delle peculiarità culturali e di contesto
- Sollecitare l'elaborazione di un modello pedagogico



un progetto di  
fondazione  
cariplo



Dauser  
Volontariato Brescia



L'UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore



S2

brescia:  
città del noi

# Quali processi mettere in atto?

- Circolarità tra processo bottom up e top down, per sviluppare, attraverso una prospettiva trasformativo-partecipativa, conoscenza.
- Confronto tra il mondo della ricerca e le rappresentazioni, i convincimenti, gli sfondi di riferimento, le pratiche delle realtà educative dei Tempi per le famiglie



COMUNE DI BRESCIA

un progetto di  
fondazione  
cariplo



Dauser  
Volontariato Brescia



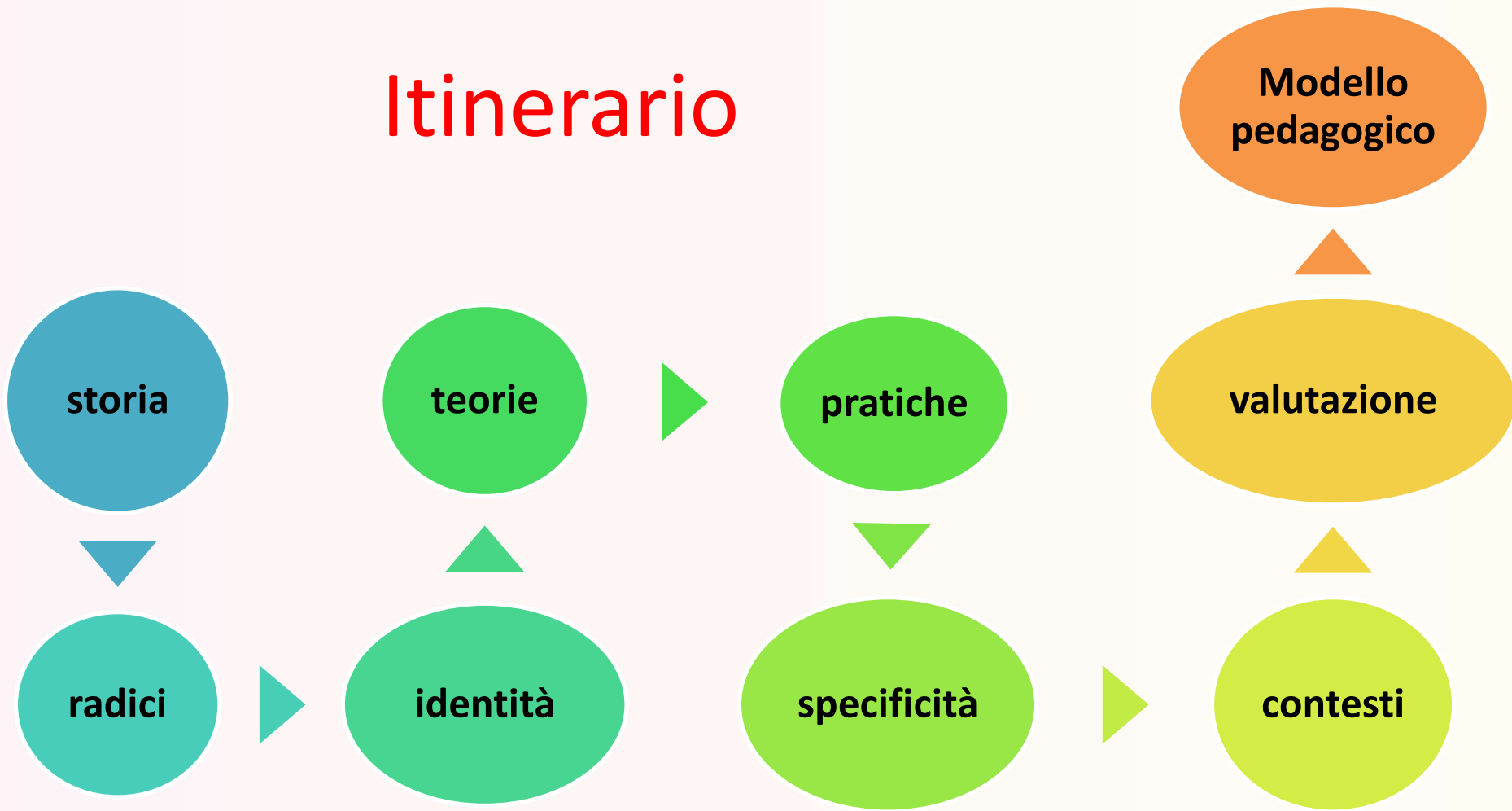
L'UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore



S2

brescia:  
città del noi

# Itinerario



# I servizi

## comunali

"San Polino" in zona Sanpolino

"La formica" in zona Villaggio Sereno

"Coccinella" in zona Ponte Crotte

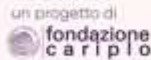
## gestiti da privati attivi nell'ambito sociale

"Piccoli Passi" e "La casa sull'albero" in zona centro storico

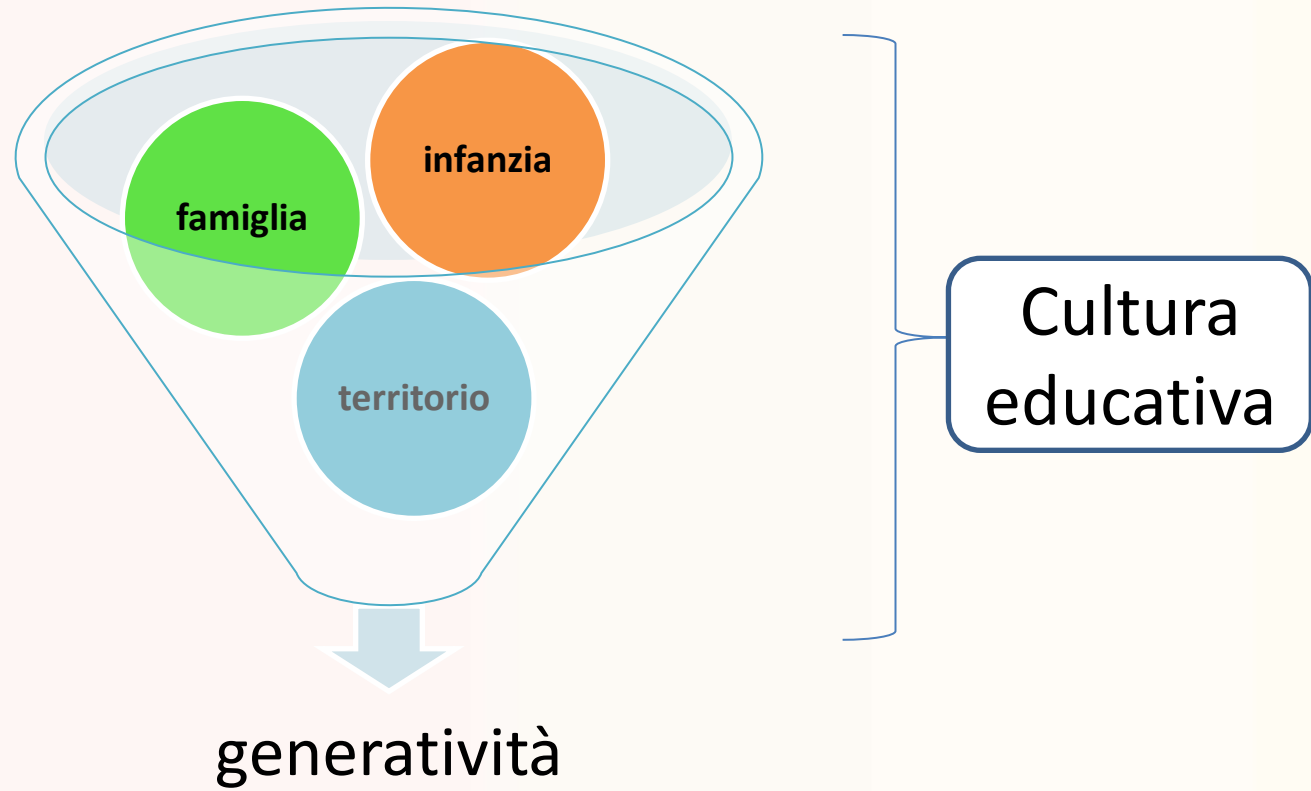
"Bimbo chiama Bimbo" in zona Mompiano

"Giramondo" in zona S.Polo

"Il Ponte Arcobaleno" in zona Chiesanuova



# RAPPRESENTAZIONI





Rispondere ai bisogni  
(aperture serali per scambi di  
esperienze/chiacchiere tra i genitori?)

Legami con il territorio

# PROSPETTIVE

Sinergia tra i diversi TxF  
(feste comuni sul territorio,  
creare gruppi aperti di progettazione tra  
educatrici/coordinatrici dei diversi TxF)

dare continuità alla  
formazione



un progetto di  
fondazione  
cariplo



ausser  
Volontariato Brescia



L'UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore



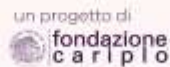
S2

brescia:  
città del noi

# La specificità dei TxF

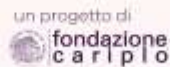
Sono generativi su tre piani:

- **rispetto al territorio**: colgono bisogni, senza sovrapporsi, valorizzano peculiarità e risorse nuove/nascoste
- **rispetto alle famiglie**: innescano prossimità, favoriscono il protagonismo familiare, rappresentano un'occasione di formazione e di partecipazione, un laboratorio di cittadinanza
- **rispetto al sociale**: registrano i mutamenti in atto, costituiscono nuove forme di accompagnamento (per superare povertà economiche e relazionali). Sono anche una risposta anche a quella voglia di comunità che spesso non viene esplicitata, a volte nemmeno chiaramente riconosciuta.



# Cosa ci guadagnano i bambini?

- senso di appartenenza ad una comunità, ad un territorio
- fiducia generalizzata
- senso di sicurezza
- interiorizzazione di forme relazionali efficaci



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

**brescia:**  
città del noi

# Il valore dei TxF

luoghi strategici per la conoscenza del contesto  
osservatorio speciale per capire come stanno  
mutando i bisogni di bambini e adulti, ma anche le  
loro competenze (non solo le fragilità)



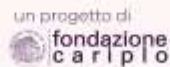
Dispositivi di ascolto e utilizzo di strumenti appropriati  
di analisi quali/quantitative.

# Alcune questioni strategiche ... aperte - 1 -

L'eterogeneità delle tipologie come punto di forza

ma

come gestire e ricondurre ad una  
sinergia questa varietà ?



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

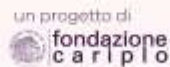
**brescia:**  
città del noi

# Alcune questioni strategiche ... aperte - 2 -

valore della diversificazione di luoghi e approcci  
pensati per i bambini e le loro famiglie

ma

ma come garantire dei valori  
educativi comuni e regole condivise?



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

**brescia:**  
città del noi

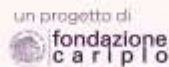
# Alcune questioni strategiche ... aperte

- 3 -

Opportuno focalizzare bene le funzioni educative e sociali dei TxF, confrontandosi con le sfide politiche, culturali, economiche e sociali del nostro tempo e della nostra città

ma

come tenerli in una cornice comune di *governance* dei servizi per l'infanzia, senza imbrigliarli in criteri e parametri che rischiano di non valorizzarne la specificità organizzativa/strutturale/gestionale/educativa?



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

brescia:  
città del noi



un progetto di  
**fondazione cariplo**



**brescia:**  
 città del noi